

l'attenzione della Camera, così rimaneva senza scopo il relativo reclamo;

« Per questi motivi, la Giunta

« Conclude ad unanimità che la Camera voglia convalidare la elezione del collegio di Molfetta in persona dell'onorevole Samarelli.

« 11 dicembre 1874. »

PRESIDENTE. Metto ai voti le conclusioni della Giunta, le quali sono per l'approvazione delle operazioni elettorali del collegio di Molfetta.

(La Camera approva.)

LACAVA, segretario. (Legge) Collegio di Pietrasanta.

« La Giunta per le elezioni esaminati gli atti dell'elezione del collegio di Pietrasanta, e le proteste unite;

« Considerando che nelle proteste stesse si allegano fatti particolareggiati di corruzione, e si denunciano nomi, e s'indicano testimoni;

« Considerando essere dovere della Camera conoscere la verità o no delle imputazioni fatte;

« Vista la giurisprudenza della Camera;

« La Giunta,

« Udita la relazione del deputato Codronchi,

« Ad unanimità di voti, sospesa ogni pronuncia in merito, delibera di proporre alla Camera un'inchiesta giudiziaria sull'elezione del collegio di Pietrasanta. »

PRESIDENTE. Metto ai voti le conclusioni della Giunta le quali sono perchè, sospesa ogni pronuncia in merito, sia ordinata un'inchiesta giudiziaria sull'elezione del collegio di Pietrasanta.

(La Camera approva.)

PISSAVINI, segretario. (Legge) Collegio di Ortona.

« La Giunta per le elezioni,

« Udita la relazione degli atti fatti in pubblica udienza del deputato Morini sulla elezione del deputato nel collegio di Ortona in persona dell'onorevole Cadolini;

« Osservate le formalità e

« Ritenuto che gli asseriti fatti e le supposte irregolarità denunciate nelle presentate proteste potrebbero, ove se ne avesse concludente prova, influire sull'esito della votazione seguita testè nel collegio di Ortona,

« Conchiude, sospesa la convalidazione del deputato eletto, potersi dalla Camera fare luogo ad inchiesta giudiziaria.

« Così pronunciato a maggioranza di voti.

« Roma, 11 dicembre 1874. »

PRESIDENTE. Metto ai voti le conclusioni della Giunta, le quali sono perchè si proceda ad un'in-

chiesta giudiziaria sulle operazioni elettorali del collegio di Ortona.

(La Camera approva.)

MASSARI, segretario. (Legge) Collegio di Tregnago.

« La Giunta,

« Visti gli atti dell'elezione del collegio di Tregnago, in cui venne proclamato deputato l'avvocato Bartolommeo Zanella;

« Udita in seduta pubblica la relazione del deputato Piccoli;

« Letta la protesta presentata da 38 elettori;

« Considerando, che contro le allegazioni dei ricorrenti, stanno regolari verbali non impugnati di falso, la cui autenticità e verità non possono essere messe in dubbio;

« Considerando che l'accusa di corruzione non si appoggia a fatto veruno che sia abbastanza specificato;

« Per questi motivi, ad unanimità di voti,

« Conchiude per la convalidazione dell'elezione del collegio di Tregnago nella persona dell'avvocato Bartolommeo Zanella.

« Il 13 dicembre 1874. »

PRESIDENTE. Pongo ai voti le conclusioni della Commissione, le quali sono perchè sia convalidata l'elezione del collegio di Tregnago.

(La Camera approva.)

MASSARI, segretario. (Legge) Collegio di Vizzini.

« La Giunta per le elezioni,

« Udita la relazione fatta dall'onorevole Marazio sulla elezione del collegio di Vizzini;

« Considerato che le imputazioni di falsità contenute nelle proteste Crispo-Spadafora e La Rosa contro le operazioni elettorali della sezione di Vizzini sono inattendibili di fronte alla fede che merita il verbale regolarmente redatto e sottoscritto dall'ufficio;

« Considerato che dalla stessa contestazione sorta tra due elettori della sezione di Vizzini, durante lo spoglio dei voti, apparisce accertato che il tavolo del seggio era disposto in guisa da permettere agli elettori di sindacare le operazioni di esso ufficio;

« Considerato che sono irrilevanti le osservazioni del protestante La Rosa intorno alla qualità della carta ed al sesto delle schede;

« Considerato che sono inconcludenti le accuse vaghe e generiche di pressioni esercitate dal sindaco e dagli assessori del municipio di Vizzini;

« Per questi motivi,

« Conchiude proponendo la convalidazione della elezione del collegio di Vizzini nella persona del cavaliere Vincenzo Caffici.